



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
Divisione VII - Interventi per ricerca e sviluppo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo", a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 16 gennaio 2001 con il quale sono state emanate le direttive per il funzionamento del sistema di agevolazione previsto dagli articoli 14 e seguenti della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

VISTA la circolare del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 11 maggio 2001, n. 1034240;

VISTO il Decreto Legge 22 ottobre 1992, n. 415 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992, n. 488;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96;

VISTO il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 9 marzo 2000, n. 133 recante modificazioni e integrazioni al D.M. 20 ottobre 1995, n. 527 già modificato ed integrato con D.M. 31 luglio 1997, n. 319;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 3 luglio 2000 con il quale è stato emanato il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse di cui alla legge 19 dicembre 1992, n. 488;

VISTA la circolare del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 14 luglio 2000, n. 900315 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

VISTO il Regolamento (CE) n. 70/2001 come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

VISTO il decreto del Ministro delle Attività Produttive 12 novembre 2003;

VISTO il decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005;



VISTA la decisione della Commissione Europea 13 marzo 2000 n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) concernente la parte della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 che riguarda le aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.a) del Trattato CE e la nota della Commissione Europea 2 agosto 2000 n. SG(2000) D/105754;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) "Sviluppo imprenditoria locale" 2000-2006, approvato dalla Commissione dell'Unione Europea con decisione C(2000) 2342 dell'8 agosto 2000, come modificato con decisione C(2004) 5185 del 15 dicembre 2004, ed in particolare la Misura 2, Pacchetto Integarto di Agevolazioni - PIA;

VISTO il Complemento di Programmazione del citato P.O.N., approvato dal relativo Comitato di Sorveglianza nella riunione dell'8 novembre 2004 che prevede, per la modalità operativa 2.1.c della suddetta Misura 2, denominata PIA Networking, tre distinte tipologie di progetti aventi come specifici obiettivi rispettivamente la valorizzazione dell'offerta turistica (progetti di tipo A), l'accrescimento della competitività del sistema produttivo delle PMI attraverso tecnologie dell'informazione e della comunicazione (progetti di tipo B) e il miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese (progetti di tipo C);

VISTO il Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) "Ricerca e Competitività" - Obiettivo convergenza 2007-2013;

VISTA la circolare del Ministero delle Attività Produttive 29 luglio 2005, n. 946204, con la quale sono state fissate le modalità applicative per la Misura 2.1.c "PIA Networking" nonché le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse relative al medesimo bando PIA Networking, al quale è stata attribuita una dotazione finanziaria di 60 milioni di euro ripartita in tre quote di 20 milioni di euro cadauna, destinate a coprire ciascuna delle tre tipologie di progetto previste;

VISTO in particolare il secondo capoverso della citata circolare n. 946204 29 luglio 2004 ove dispone che, in prima applicazione, il sistema agevolativo operi mediante un procedimento di natura negoziale, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

VISTO il decreto-contratto n. 152400 del 28 dicembre 2006 con il quale sono state concesse in via provvisoria al Consorzio CONSORZIO ZEFIRO, individuato con il numero 152400/32/00, agevolazioni consistenti in:

A) Un contributo a valere sulla L.488/92 per	E. 4.935.028,32
B) Un contributo a valere sul Reg. CE 70/01 per	E. 277.681,00
C) Un finanziamento a valere sulla L.46/82 per	E. 2.194.800,00
D) Un contributo integrativo a valere sulla L.46/82 per	E. 667.850,00
E) Un contributo maggiorativo a valere sulla L.46/82 per	E. 732.310,00

Le predette agevolazioni sono state concesse a fronte dei costi distribuiti come indicato nel seguente prospetto:

Costi agevolabili L488/92	
1) Progettazione e studi	E. 0,00
2) Suolo aziendale	E. 0,00
3) Opere murarie ed assimilate	E. 2.213.092,00
4) Macchinari, impianti ed attrezz.	E. 5.742.636,00
TOTALE	E. 7.955.728,00
Costi agevolabili Reg. CE 70/01	
1) Consulenze	E. 555.362,00
TOTALE	E. 555.362,00

Costi agevolabili L46/82	
1) Attività di sviluppo	E. 2.406.000,00
2) Attività di ricerca	E. 1.252.000,00
3) Spese per studi di fattibilità	E. 0,00
TOTALE	E. 3.658.000,00

VISTO il verbale redatto dalla Commissione ministeriale di accertamento sulla realizzazione del programma;

CONSIDERATO che risultano ammessi in via definitiva i seguenti costi:

Costi agevolabili L488/92	
1) Progettazione e studi	E. 0,00
2) Suolo aziendale	E. 0,00
3) Opere murarie ed assimilate	E. 636.100,00
4) Macchinari, impianti ed attrezz.	E. 4.678.547,50
TOTALE	E. 5.314.647,50

Costi agevolabili Reg. CE 70/01	
1) Consulenze	E. 262.236,62
TOTALE	E. 262.236,62

Costi agevolabili L46/82	
1) Attività di sviluppo	E. 2.355.394,79
2) Attività di ricerca	E. 820.121,71
3) Spese per studi di fattibilità	E. 0,00
TOTALE	E. 3.175.516,50

CONSIDERATO che sono state erogate le seguenti somme:

A) un contributo a valere sulla L488/92 per	E. 3.011.411,80
B) un contributo a valere sul Reg. CE 70/01 per	E. 98.363,78
C) un finanziamento agevolato a valere sulla L46/82 per	E. 1.600.926,76
D) un contributo integrativo a valere sulla L46/82 per	E. 502.748,89
E) un contributo maggiorativo a valere sulla L46/82 per	E. 540.316,41

CONSIDERATO che sono confermate le maggiorazioni riconosciute;

VISTE le richieste inviate alle Prefetture competenti, da ultimo, in data 17/04/2014, per il rilascio della comunicazione contenente le informazioni prescritte ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 recante "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", come integrato e modificato dal decreto Legislativo 15/11/2012, n.218, rimaste prive di riscontro;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del suddetto Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., "Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza delle informazioni antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 dell'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti.....";

VISTE le risultanze pervenute a seguito della verifica effettuata tramite lo sportello unico previdenziale al fine della regolarità della certificazione DURC;

Bm

VISTA la DSAN rilasciata dal Consorzio Zefiro Nautica e Innovazione in data 15/01/2015 nella quale si dichiarava che le Consorziati Marnav E Palombarus, Salpancore s.r.l. e BC s.r.l. non avevano comunicato la volontà di sanare le irregolarità comunicate da questa Amministrazione con note del 20/11/2014 n. 63229 e del 17/11/2014 n. 62416;

TENUTO CONTO che a seguito della predetta DSAN non può essere erogata alle succitate società la quota loro spettante a Saldo, afferente il programma PNW032 per un importo complessivo pari ad euro 50.434,87 di cui euro 35.617,38 a valere sulla L. 488/92, euro 13.164,97 a valere sulla L. 46/82 ed euro 1.652,52 a valere sul REG.70/2001;

VISTO il permanere del "Blocco dei pagamenti" sul "Data-Base" del Ministero relativo alla società C.M.D. - Costruzioni Motori Diesel s.r.l. con riferimento al programma PIA Innovazione n. 00685 che determina la mancata erogazione, per morosità della ditta, della quota di agevolazione spettante alla società. Detta quota di contributo non potrà essere erogata fino al persistere della morosità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2013 n. 158, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014 e annotato a Registro 1-860, con il quale il dr. Carlo Sappino è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;

DECRETA

Art. 1

1. Sono concesse in via definitiva alla società CONSORZIO ZEFIRO, C.F. 02747380794 con sede legale in COSENZA (CS), Via Francesco Muzzillo, 5, c.a.p. 87100 - le seguenti agevolazioni:

A) un contributo a valere sulla L488/92 per	E. 3.303.121,55
B) un contributo a valere sul Reg. CE 70/01 per	E. 109.932,90
C) un finanziamento agevolato a valere sulla L46/82 per	E. 1.800.729,12
D) un contributo integrativo a valere sulla L46/82 per	E. 533.903,54
E) un contributo maggiorativo a valere sulla L46/82 per	E. 651.939,94

Art. 2

1. A seguito della sottoscrizione del presente decreto si provvederà all'erogazione del saldo ridotto così determinato:

A) contributo a valere sulla L488/92 per	E. 0,00
B) contributo a valere sul Reg. CE 70/01 per	E. 0,00
C) finanziamento agevolato a valere sulla L46/82 per	E. 150.138,29
D) contributo integrativo a valere sulla L46/82 per	E. 20.770,32
E) contributo maggiorativo a valere sulla L46/82 per	E. 90.909,34



Br

2. Il contributo a valere sulla L488/92 verrà erogato con le risorse finanziarie della contabilità speciale 1726 - Interventi aree depresse. Il contributo a valere sul Reg. CE 70/01 verrà erogato con le risorse finanziarie della contabilità speciale 1726 - Interventi aree depresse. Le agevolazioni a valere sulla L46/82 verranno erogate con le risorse finanziarie del conto di gestione presso la Banca d'Italia relative al fondo per l'innovazione tecnologica - contabilità speciale 1201.

Art. 3

1. E' disposto il disimpegno dell'importo delle agevolazioni non più erogabili in forza del presente decreto.
2. L'importo di E. 1.631.906,77 relativo al contributo a valere sulla L488/92 sarà versato in conto entrata sul capitolo della contabilità speciale 1726 - Interventi aree depresse.
3. L'importo di E. 394.070,88 relativo al finanziamento agevolato rientra nelle disponibilità del F.I.T., contabilità speciale 1201.
4. L'importo di E. 133.946,46 relativo al contributo integrativo alla spesa rientra nelle disponibilità del F.I.T., contabilità speciale 1201.
5. L'importo di E. 80.370,06 relativo al contributo maggiorativo alla spesa rientra nelle disponibilità del F.I.T., contabilità speciale 1201.
6. E' disposto il recupero, anche mediante eventuale compensazione, delle somme di:

a) contributo a valere sulla L488/92:	E.	47.346,56
b) contributo a valere sul Reg. (CE) 70/01:	E.	4.233,39

pari alla differenza tra l'importo effettivamente erogato e quello spettante ai sensi dell'art. 1 del presente decreto.
7. Le somme già erogate e non spettanti, dovranno essere restituite maggiorate di interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del decreto di revoca per il periodo intercorso dalla data dell'ultima erogazione alla data di restituzione.
8. Le somme da restituire dovranno essere versate in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla richiesta scritta (da parte della banca) mediante versamento sul c/c bancario indicato dal gestore; trascorso inutilmente tale termine, si procederà al recupero in via coattiva.

Art. 4

1. Il consorzio Zefiro Nautica e Innovazione si riconosce debitore nei confronti del Ministero degli importi di cui ai piani di ammortamento trasmessi al Consorzio stesso con nota raccomandata n. 0041998 del 13/12/2012.

Art. 5

1. Rimane confermato quanto disposto con decreto di concessione richiamato in premessa e non modificato dal presente decreto.
2. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente T.A.R. o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di notifica, se si agisce a tutela di un interesse legittimo, ovvero adire la competente Autorità giudiziaria ordinaria, se si agisce a tutela di un diritto soggettivo, fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

B2

Art. 6

1. Il presente decreto e gli atti conseguenti sono sottoposti alla condizione risolutiva del ricevimento, da parte dell'Amministrazione, delle informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dalle quali risulti a carico della società la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011.

Roma, 16 MAR. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Carlo Sappino)



Il sottoscritto CEVOLANI ANDREA nato a Bologna (BO) il 22/09/1961, in qualità di Legale rappresentante del CONSORZIO ZEFIRO, sottoscrive il presente Decreto per accettazione degli obblighi ed oneri in esso indicati.

COSENZA (CS),



Bz